

CASA

COSTRUIRE
Un artista e un architetto insieme per un progetto bio a Nord

L'IMPRESA ETICA
Dalla passione per la filosofia, la mission illuminata e vincente di Sabaf



ALIMENTAZIONE
Tutte le proprietà dello yogurt: come imparare a prepararlo in casa

NUOVO!
SOLO € 2,90

NATURALE

LA PRIMA RIVISTA PER COSTRUIRE ARREDARE E VIVERE ECOLOGICO

SPECIALE MALMÖ
LA CITTÀ SOSTENIBILE
ESISTE, IN SVEZIA



PIERO ANGELA
"LA NATURA E' PIU' FORTE
DI CHI LA COMBATTE"

INCHIESTA
COMPRIAMO
UNA FORESTA
PER AZZERARE LA CO2

**TECNOLOGIA
& RISPARMIO**

LA DOMOTICA PER OTTIMIZZARE
CONSUMI ENERGETICI E COSTI



rassegna stampa - ghenos srl 4, via Poliziano 20154 Milano



IL SUCCESSO CHE ARRIVA DAI VALORI

BRILLANTI PROFITTI IN BORSA E PRODOTTI
ULTRAPREMIATI: SABAF VINCE PUNTANDO SULLA
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE. E SUGLI UOMINI

E' una delle imprese italiane di cui essere fieri per l'incontestabile capacità di coniugare brillanti quotazioni in borsa e profitti con un grande rispetto per l'uomo, l'ambiente e la qualità della vita e del lavoro. Sabaf, azienda di Ospitaletto, nel bresciano, colleziona da anni una serie di lusinghieri primati, tutti meritati: è uno tra i tre leader mondiali per la produzione di bruciatori, con ricavi pari a 121 milioni di euro (per l'esercizio del 2005); è una tra le 200 aziende italiane a stendere un bilancio etico sociale, tanto



L'intervista

L'aiuto della filosofia per una mission illuminata

Angelo Bettinzoli, amministratore delegato di Sabaf

Come nascono le scelte di ordine etico dell'azienda?

E' una scelta che nasce da una osservazione del mondo classico. "Uomini che gareggiano tra loro nel desiderio di stima: non sarebbe possibile governare la città in modo migliore". Ho estrapolato questa frase dal Convito di Platone e l'ho utilizzata come motto di uno dei primi bilanci etici di Sabaf. Ho ritenuto che ingredienti quali la stima, ed il pathos conseguente, rappresentassero

il vero legante di squadra e l'acceleratore delle comuni volontà. Questa metafora in cui il valore non è il potere in sé, ma è rappresentato dal reciproco rispetto, capovolge l'attuale tendenza di costume del management. Verso la fine degli anni '90, in seguito ai fallimenti ed agli scandali finanziari che funestano il mondo politico ed economico, Sabaf decide di puntare sull'idea del lavoro come intransigente passione di un progetto comune, in cui tutti

possono riconoscersi. Nasce così la prima stesura del Bilancio Sociale.

Con quali benefici?

Tanti. Il bilancio sociale è uno strumento di efficienza con cui si reinventa la prospettiva del management, si "accende l'intelligenza emotiva". Durante la stesura del bilancio sociale è nata una forte coesione tra i manager. E da lì è nato un circolo virtuoso, abbiamo percorso un tragitto di eccellenza. Nel 2001 abbiamo ottenuto la quotazione



* IL BILANCIO SOCIALE DI SABAF
E' CONSIDERATO UNO DEI MIGLIORI
PRESENTATI NEL NOSTRO PAESE

CHE COS'E' IL BILANCIO SOCIALE?

E' uno strumento straordinario, rappresenta, infatti, la certificazione di un profilo etico, l'elemento che legittima il ruolo di un'azienda, non solo in termini strutturali, ma soprattutto morali, agli occhi della comunità di riferimento; è un'occasione per affermare il concetto di impresa come soggetto economico che, perseguendo il proprio interesse prevalente, contribuisce a migliorare la qualità della vita dei membri della società in cui è inserito. La missione aziendale e la sua condivisione sono elementi importanti per ottenere il consenso della clientela, del proprio personale e dell'opinione pubblica (www.bilanciosociale.it).

IN SEI PUNTI...

1) consente di comprendere il ruolo svolto dalle attività dell'azienda nella società civile; 2) è uno strumento che fornisce informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati; 3) dimostra che il fine dell'impresa non è solamente quello di creare profitto, ma anche fornire



un valore aggiunto per la comunità; 4) è un fattore di cruciale importanza per la democrazia e la trasparenza nell'ambito delle attività; 5) è uno strumento per "rendicontare" se le azioni sociali dell'impresa, oltre a dare utili, sono legittime ed efficienti; 6) rappresenta un momento di riflessione per migliorare la qualità di prodotti e servizi, il rapporto con i consumatori, la sicurezza sul posto di lavoro e il rispetto dell'ambiente.

da aver vinto l'oscar al bilancio nel 2004; e ancora, è una delle poche a fregiarsi di due riconoscimenti prestigiosi per il design: il premio Intel Design, con la Serie III, ultimo modello di bruciatori, e la recente pubblicazione, per la seconda volta, all'interno dell'ADI DESIGN INDEX. I prodotti, rubinetti, termostati, bruciatori, cerniere forno ed accessori sono impiegati per la realizzazione dei migliori apparecchi per la cottura, cucine, forni e piani dei più importanti fabbricanti di elettrodomestici di Europa, Usa, America Latina ed Asia. E sono così richiesti perché garantiscono ottimi risultati di cottura, ma non solo. Anche la massima sicurezza d'uso e la più bassa emissione di gas combustibili. Dietro i positivi parametri industriali e finanziari ci sono anche, infatti, precise scelte di ordine etico da parte del fondatore Giuseppe Saleri e del management aziendale, guidato dall'amministratore delegato Angelo Bettinzoli, a partire da un profondo radicamento sul territorio, per arrivare sino alla ricerca e all'adozione di sistemi e metodi di produzione sempre più rispettosi di chi lavora in azienda, di chi userà i prodotti e dell'ambiente. Queste scelte sono state certificate e confluite in un bilancio sociale che, all'unanimità, è considerato uno dei migliori oggi presentati in Italia.

di FLORIANA MORRONE

nel Segmento Titoli Alti Requisiti, nel 2002 la certificazione ISO 9001, nel 2003 le ISO 14001 e nel 2005 la certificazione SA 8000 che misura, con parametri rigorosi, le grandezze etiche ed ambientali di un'azienda.

E i risultati economici?

Sono arrivati, premiandoci. All'inizio abbiamo faticato a spiegare alla comunità finanziaria la nostra scelta, ma dopo un'iniziale diffidenza è arrivato l'apprezzamento, l'ingresso in borsa, il riconoscimento del 2004 con l'oscar per il miglior bilancio.

Sabaf ha dedicato ingenti risorse economiche allo smaltimento dei rifiuti dell'azienda. Ce ne parla?

L'ambiente, la natura sono degli *stakeholder*, "portatori d'interesse" silenziosi, perché sono parte del sistema, come i clienti e i fornitori e alla fine presentano il conto. Progettare prodotti che hanno un assorbimento di energia minore avvicina la mission dell'azienda ad una necessità. Noi abbiamo lavorato sul prodotto, ottenendo il premio Intel, ma anche sulla gestione industriale. E, quindi, sullo smaltimento dei rifiuti, investendo centinaia di migliaia di

euro in impianti di depurazione in loco che ci consentono di avere un controllo diretto sulla gestione dei rifiuti, anziché delegarla in modo passivo ad altri soggetti, ed una rilevante convenienza economica.

Perché?

In poco tempo siamo riusciti ad ammortizzare la spesa: una parte dei rifiuti, grazie all'impianto di trattamento diretto delle acque, ci consente il riutilizzo ed in discarica conferiamo solo il materiale inerte, cioè liberato dalle sostanze chimiche che potrebbero essere altamente inquinanti. Ancora una volta un vantaggio "integrato".